Comunicato stampa WWF Svizzera italiana

Bellinzona, 8 aprile 2022

Il WWF in Assemblea: clima, lupo e aumento dei deflussi sono le grandi sfide.

In occasione dell'assemblea annuale il WWF traccia un bilancio dell'anno appena trascorso. Per il presidente **Massimo Mobiglia** «la politica climatica nel 2021 è stata segnata da due eventi: la COP 26 di Glasgow e la votazione sulla Legge sul CO_2. A Glasgow sono stati compiuti importanti passi nella giusta direzione ma l'obbiettivo di contenere l'aumento della temperatura entro 1.5°C è sempre più irraggiungibile. Ora, l'aggressione dell'Ucraina rischia di compromettere anche l'obiettivo dei +2 °C, con conseguenze catastrofiche per l'intera umanità» sempre secondo Mobiglia «l'affossamento della legge sul CO_2 è stata una vittoria della lobby dei combustibili fossili. Ora la popolazione è confrontata con aumenti dei prezzi dell'energia di gran lunga superiori ma non dispone degli strumenti legali previsti nella legge sul CO_2 per ridurre fortemente i consumi. Speriamo che la politica sappia dare risposte convincenti in tempi rapidi.»

Per il responsabile regionale **Francesco Maggi** è andata decisamente meglio sul fronte del territorio e della salvaguardia della biodiversità. «Il 2021 sarà ricordato per la messa sotto protezione della Pernice bianca, mentre sul fronte dei corsi d'acqua possiamo salutare con grande piacere la rinaturazione del Prella a Genestrerio e del Bella Cima a Stabio. Altro elemento positivo è sicuramente la ripartenza del Parco del Piano di Magadino grazie alle nomine del nuovo direttore e del segretariato e la decisione del Gran consiglio di rinnovare il credito quadro per il prossimo quadriennio.» «A ricordarci che ogni successo va sudato con le proverbiali sette camicie, ieri è giunta la sentenza del TRAM che annulla la decisione di adeguamento dei deflussi minimi lungo le golene d'importanza nazionale per motivi formali. Secondo il TRAM, la decisione avrebbe dovuto essere presa dal Gran consiglio. A mio parere una decisione inaccettabile visto che il Gran consiglio ha approvato a larga maggioranza l'aumento dei deflussi. Si tratta di un chiaro regalo a chi da decenni spreme al 96% le acque dei fiumi ticinesi a scapito della vita dei nostri fiumi.»

Due i volti nuovi del WWF Svizzera italiana. **Silvia Gandolla** avrà il non facile compito di istituire un tavolo di dialogo con gli allevatori per implementare misure, anche innovative, per aumentare la convivenza tra grandi predatori e animali da reddito, mentre **Lisa Boscolo** avrà il compito di far ripartire le attività con i volontari dopo due anni di stop a causa della pandemia.

Contatti:
Massimo Mobiglia, presidente WWF Svizzera italiana, 079 621 80 89
Silvia (Sissi) Gandolla, responsabile grandi predatori, 076 383 35 67
Lisa Boscolo, responsabile gestione volontari e WWF Youth, 079 462 18 96
Francesco Maggi, responsabile WWF Svizzera italiana, 078 791 68 56

Relazione presidenziale, rapporto attività, conti annuali: https://www.wwf-si.ch/wwf-svizzera-italiana/assemblea-generale